



Alberto Lattuneddu, segretario regionale e presidente provinciale di Federfarma, che riunisce farmacie private (Frasca)

FARMACIE

La Regione proroga il protocollo d'intesa sui servizi erogati

Prorogato fino a dicembre di quest'anno dalla Regione il protocollo d'intesa sui servizi erogati dalle farmacie territoriali. L'accordo originario venne firmato nel 2019, con l'obiettivo di far lavorare i farmacisti in rete con altri professionisti sanitari, per migliorare le cure fornite e agevolare la presa in carico dei pazienti, in particolare di quelli cronici. L'idea è di una farmacia che assuma un ruolo di presidio nella sanità territoriale in una strategia di sviluppo delle reti di prossimità nel territorio; farmacia che potrà porsi come supporto alla presa in carico dei pazienti cronici, realizzando attività mirate a facilitare l'aderenza alla terapia e valutando le corrette modalità di assunzione dei farmaci.

«Ricette 'virtuali', si va avanti»

Lattuneddu (Federfarma): «Ci siamo battuti perché si continui a caricare le prescrizioni sulla tessera sanitaria»

Terminato a inizio mese lo stato di emergenza, i cittadini potranno continuare a ritirare in farmacia le medicine prescritte dal medico su ricetta dematerializzata, presentando la tessera sanitaria. Con questa decisione la Regione esclude il rischio per le persone di dover tornare a consegnare in farmacia la ricetta cartacea stampata dal medico di famiglia. Quanto deciso dalla Regione, spiega Alberto Lattuneddu, presidente di Federfarma provinciale e segretario regionale della stessa, «è il risultato di un estenuante lavoro da parte essenzialmente della nostra associazione».

Da quando era nell'aria che lo stato d'emergenza non sarebbe stato prorogato, Federfarma si è attivata «per mantenere la sola tessera sanitaria per il recupero delle prescrizioni 'caricate' dal proprio medico curante». Il

sistema prescrittivo introdotto durante l'emergenza sanitaria «è stato gradito non solo dalla popolazione, ma anche dai medici di famiglia, che in questa maniera evitano un eccessivo consumo di carta e di toner per stampare la ricetta cartacea, nonché assembramenti presso i loro studi, finalizzati al ritiro delle sole prescrizioni».

Ne consegue che il medico curante «dovrebbe avere una maggiore disponibilità di reperibilità, così da controllare i propri pazienti cronici e con pluripatologie». Al sistema di prescrizione

I VANTAGGI

Non è necessario andare fisicamente dal medico di base per ritirare il documento cartaceo

ne attraverso la tessera sanitaria occorrono però correttivi: «Le soluzioni informatiche prospettate - spiega Lattuneddu - erano e sono molteplici, anche in base ad alcune esperienze più o meno felici di altre regioni».

Vanno evitate «inopportune ed illegali memorizzazioni del codice fiscale del cittadino-assistito che sono contro la legge, sia per il Garante della Privacy, sia per il codice penale». In Emilia Romagna si sta pensando a una forma di consenso «che il cittadino potrebbe fornire in farmacia in modalità una tantum - tra le ipotesi: o attraverso una firma o col Fascicolo sanitario elettronico - e che consentirebbe al medesimo cittadino l'utilizzo perpetuo della sola ed unica tessera sanitaria per scaricare le prescrizioni da parte del farmacista». In questa maniera verrebbe evitato di trasmettere con un

sms al cittadino il pin o una password temporanea.

In questi giorni si terranno incontri con alcune software house che forniscono i gestionali utilizzati dalle farmacie e che a loro volta si interfacciano con altri portali regionali e nazionali. Come Federfarma «stiamo lavorando da mesi per verificare nei dettagli la migliore soluzione che possa rendere semplice la vita sanitaria dell'assistito, rispettando allo stesso tempo le norme civili, penali e della privacy».

Allo studio anche le modalità per delegare il rilascio del consenso da parte di una badante o caregiver. Ancora: «L'eventuale consenso potrebbe declinarsi in un ampliamento dei servizi in farmacia con, ad esempio, una presa in carico del paziente cronico e pre-cronico nonché con una effettiva e reale aderenza alla terapia. Tutto ciò contribui-

rebbe sostanzialmente ad una riduzione delle ospedalizzazioni e conseguentemente porterebbe altrettanto sostanzialmente ad una riduzione dei costi sanitari». Inoltre «noi farmacisti di comunità abbiamo ricevuto un positivo feedback da parte dei cittadini a favore della ricetta dematerializzata, specie da persone anziane». Insomma, emergenza o non emergenza, difficilmente si tornerà indietro al ritiro della ricetta cartacea del proprio medico di base.

Luca Bertaccini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, il bollettino

Contagi a quota 253, i guariti 416

C'è un'altra vittima del virus, un 91enne di Bertinoro

Ancora un decesso di una persona positiva al Covid-19: la vittima è un 91enne di Bertinoro. Nella provincia di Forlì-Cesena si sono poi contate ieri 416 guarigioni e riscontrati 253 nuovi casi; di questi, 95 sono a Forlì, 6 a Bertinoro, Forlimpopoli e Castrocara Terme Terra del Sole, 4 a Meldola, 3 Civitella, 2 a Predappio e Rocca San Casciano e uno a Santa Sofia. I pazienti attualmente ricoverati nelle tera-

pie intensive dell'Emilia-Romagna sono 38 (+11 rispetto a due giorni fa, pari al +40,7%), l'età media è di 65,8 anni. Per quanto riguarda i pazienti ricoverati negli altri reparti Covid, sono 1.206 (-33, pari al -2,7%), età media 75,9 anni. In Emilia-Romagna i decessi registrati ieri sono stati 11, con 3.103 nuovi contagi; oltre 2.800 le persone guarite, con circa 70mila autotest (tamponi) caricati sul Fascicolo sanitario elettronico.



Il sindacato Nursing Up

Sciopero nazionale venerdì

Riguarderà gli infermieri e tutto il personale non medico

Sciopero nazionale in vista - tutto venerdì - per gli infermieri e il personale sanitario non medico, con contratti del comparto della sanità operanti nelle Ausl, nelle aziende ospedaliere e negli enti della sanità pubblica: a indirlo è il sindacato Nursing Up (hanno aderito CoinA e Sicambiaccon). Nella giornata dello sciopero saranno assicurati i servizi pubblici essenziali attraverso l'erogazione delle prestazioni indispensabili.





PRIMO PIANO



IL NUOVO RAPPORTO FRA MEDICI DI BASE E SPECIALISTI OSPEDALIERI

Sanità, la Regione spiega la "rivoluzione" «Una decisione a vantaggio dei pazienti»

Il direttore Baldino: «Ecco il perché delle indicazioni sulla presa in carico da parte dello specialista»

CESENA

GIANPAOLO CASTAGNOLI

Luca Baldino, direttore generale Cura della persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna, prova a dare rassicurazioni sul rapporto tra medici di base e specialisti ospedalieri. Un tema chiave reso più che mai attuale da una significativa rivoluzione operativa del modo in cui svolgere controlli sanitari, che è stata comunicata pochi giorni fa e sta creando parecchi malumori. Con i professionisti ospedalieri che vorrebbero una maggiore cooperazione coi colleghi della medicina territoriale e una loro più piena responsabilizzazione in percorso cura tout-court e integrato. Ma per Baldino le novità introdotte faciliteranno la vita ai pazienti e aiuteranno anche a tagliare le liste d'attesa.

Ad accendere la miccia è stata una recente disposizione contenuta in un recente documento diffuso dal direttore regionale. Specifica che «in nessun caso il referto dello specialista deve contenere suggerimenti al medico di medicina generale di ulteriori controlli». Gilberto Vergoni, timoniere di Anao Romagna (la principale organizzazione dei dirigenti e medici ospedalieri), ha espresso sul «Corriere Romagna» il proprio scontento per una decisione che a suo avviso provocherà «un'ulteriore spaccatura tra le due figure

di medico».

Il direttore regionale assicura invece che «l'obiettivo dell'assessorato alle Politiche per la Salute è favorire la collaborazione tra gli specialisti e i medici di medicina generale, ed è esattamente in questa direzione». Sostiene che è quella «la direzione in cui vanno le indicazioni del documento regionale inviato alle Ausl, che sono finalizzate al potenziamento della presa in carico del paziente da parte dello specialista».

I vantaggi per il paziente

Spiega che la frase contestata non va letta «in modo decontestualizzato» e il senso del documento che la contiene «non è certo quello di ergere muri e allontanare gli specialisti dai medici di medicina generale, ma al contrario assicurare una modalità di cooperazione virtuosa, a vantaggio dei pazienti e, più in generale, della continuità delle cure e della semplificazione in termini organizzativi. Le indicazioni sulla presa in carico da parte dello specialista partono dal presupposto che tutto ciò che rientra nella scelta di approccio diagnostico-terapeutico nei confronti del paziente, proprio perché non limitata alla sola «medicina d'organo», debba prevedere il paziente al centro e consentire la conclusione del suo iter, senza rimandarlo al medico di medicina generale per una nuova prescrizione e al Cup per



Luca Baldino, direttore generale Cura della persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna



un nuovo appuntamento chissà dove e in chissà quali tempi. Ciò prevalentemente nell'interesse del paziente, al quale è opportuno evitare innumerevoli peregrinazioni tra le diverse strutture e garantire la sicurezza dei tempi del percorso da intraprendere».

Il cambiamento in concreto

Baldino prova a spiegare, in concreto, il sistema che non piace ad Anao. «Se lo specialista che visita il paziente ritiene necessarie ulteriori indagini per pervenire a una diagnosi completa e per rispondere al quesito clinico posto dal medico di medicina generale, lo specialista stesso è chiamato a prescrivere le prestazioni e a prenotarle o inviare a un punto di prenotazione interno. Procederà allo stesso modo qualora egli ritenga necessario rivedere il paziente per un controllo, ad esempio, dopo un anno. In questo sen-

so, quindi, non è previsto che il referto contenga suggerimenti al medico di medicina generale di ulteriori controlli, perché, se i controlli sono ritenuti necessari, lo specialista è tenuto a prescriberli. Diversamente, rimanda la decisione su tale opportunità al medico di medicina generale, che in relazione all'evoluzione clinica del suo assistito, prenderà in considerazione la necessità di effettuare ulteriori visite successivamente alla conclusione dell'iter diagnostico».

Questo modo di procedere, secondo Baldino, semplifica le cose a beneficio del paziente. «Attualmente - fa notare - molti referti specialistici contengono la dicitura "si consiglia controllo tra un anno", senza che però sia predisposta la ricetta ed effettuata la prenotazione, demandando di fatto al medico di medicina generale la prescrizione e al cittadino

la prenotazione per un appuntamento, che si rivela, inevitabilmente, in un appesantimento per il paziente, al quale è demandata la ricerca del percorso per accedere allo stesso ambulatorio dove è stato visitato in precedenza».

Riduzione dei tempi d'attesa

Il direttore dell'assessorato regionale alla Salute si aspetta anche un effetto positivo sulle liste d'attesa: «Il percorso indicato, oltre che garantire ai cittadini un'assistenza continua da parte degli specialisti con tempi di erogazione delle prestazioni certi, dovrebbe portare nel breve periodo anche a contenere i tempi di attesa dei primi accessi. Un risultato che sarà conseguito grazie a una migliore organizzazione dei servizi sanitari, senza dover ricorrere all'incremento dell'offerta di prestazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Regione proroga l'intesa con le farmacie sui servizi erogati

BOLOGNA

L'Emilia-Romagna proroga fino a dicembre l'intesa con le farmacie sui servizi erogati, siglata prima della pandemia, nel marzo 2019. Nello stesso atto viene anche formalizzata l'intenzione di elaborare un'ulteriore proposta di intesa, sulla quale la Regione è già al lavoro, per lo sviluppo nei prossimi anni. Nel frattempo, sarà prorogata anche la possibilità di eseguire i tamponi rapidi in farmacia al prezzo calmierato di 15 euro. «La pandemia non solo non ha fermato, ma ha accelerato il no-

stro progetto di rendere le farmacie sempre di più parte integrante della rete sanitaria, inserendole nei percorsi di assistenza territoriale - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Raffaele Donini -. Le farmacie diventeranno quindi sempre più determinanti nel concorrere alla presa in carico del paziente, in una concezione unitaria di integrazione tra i servizi e la continuità assistenziale». L'obiettivo della Regione è rendere le farmacie un «presidio nella sanità territoriale, in una strategia di sviluppo delle reti di prossimità», con un ruolo di «supporto alla

presa in carico dei pazienti cronici, realizzando attività mirate a facilitare l'aderenza alla terapia, eseguendo la ricognizione farmacologica, valutando le corrette modalità di assunzione dei farmaci attraverso momenti di formazione del paziente».

In particolare nei centri con meno di 3.000 abitanti, le farmacie convenzionate potranno essere parte anche delle attività di assistenza, in stretto raccordo con i professionisti e le strutture Ausl di riferimento. E ancora, le farmacie saranno coinvolte in programmi di screening e in progetti di farmacovigilanza attiva e di telemedicina. La Regione garantirà programmi di formazione, sistemi di monitoraggio delle attività e digitalizzazione. Con la pandemia, il ruolo della farmacia si era già rafforzato diventando, infatti, il punto di accesso per le attività di screening sul Covid e di supporto per la somministrazione dei vaccini.

CORONAVIRUS

La mappa del contagio

DATI DA INIZIO EPIDEMIA (marzo 2020)

<p>FORLÌ-CESENA CONTAGI 144.903 (+283)</p> <p>DECEDUTI 1.292 (+1)</p> <p>ORA IN TERAPIA INTENSIVA 2 (invariato)</p>	<p>RIMINI E PROVINCIA CONTAGI 125.837 (+220)</p> <p>DECEDUTI 1.217 (+2)</p> <p>ORA IN TERAPIA INTENSIVA 5 (+1)</p>
<p>RAVENNA E PROVINCIA CONTAGI 119.970 (+273)</p> <p>DECEDUTI 1.347 (invariato)</p> <p>ORA IN TERAPIA INTENSIVA 2 (+1)</p>	<p>SAN MARINO CONTAGI 15.345 (n.p.)</p> <p>DECEDUTI 113 (n.p.)</p> <p>ORA IN TERAPIA INTENSIVA 0 (n.p.)</p>
<p>IMOLA E CIRCONDARIO CONTAGI 40.135 (+113)</p> <p>DECEDUTI 397 (+1)</p> <p>ORA IN TERAPIA INTENSIVA 3 (+2)</p>	

Forlì

INTERVENTO IN VIA RIDOLFI

Sede Anffas, immobile da recuperare «Dovremo spostare il centro diurno»

Lavori al via tra fine aprile e inizio maggio, intervento da 250mila euro. Il cantiere durerà diversi mesi

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Il Comune ha in programma un corposo intervento nell'edificio di sua proprietà in via Ridolfi, attualmente sede del centro diurno gestito da Anffas. I lavori, infatti, dovrebbero partire tra la fine di aprile e l'inizio di maggio. Un'opera di straordinaria manutenzione che costerà complessivamente 250mila euro. «Un immobile che va recuperato», afferma l'assessora alle politiche sociali, Rosaria Tassinari, «in quanto presenta problemi anche strutturali. Un passaggio necessario anche in prospettiva di migliorare il servizio garantito dalla stessa Anffas, una delle realtà più importanti nella città che svolge attività di estrema importanza per le persone con disabilità». Le opere previste, infatti, sono tese a garantire una maggiore sicurezza dei locali, frequentati da persone diversamente abili, nonché delle aree esterne, utilizzate prevalentemente dai bambini della scuola per l'infanzia "Le Margherite".

Nel dettaglio, gli interventi prevedono il rifacimento dei bagni dell'Anffas e sono compresi la demolizione e il rifacimento di pavimenti e rivestimenti in mattonelle, di impianti elettrici e idraulici, la sostituzione di porte, l'imbiancatura dei locali. In seguito si provvederà alla verifica dell'impermeabilizzazione della copertura esistente e alla riparazione puntuale di eventuali infiltrazioni di piccola entità, nonché la verifica e pulizia dei canali di gronda e di travi e pilastri esterni. Si procederà inoltre al ripristino di porzione di pavimento esterno adiacente la scala d'ingresso e della porzione di intonaco ammalorato all'interno di locale ad uso ufficio ma anche alla sostituzione di circa 5 lastre in fibra minerale su controsoffitto esistente nell'atrio al piano primo. Si metterà mano anche al giardino e infine saranno sostituiti gli attuali infissi in ferro e le serrande in le-



L'immobile di via Ridolfi, sede del centro diurno per disabili gestito da Anffas. FOTO BLACO

L'ASSESSORA ROSARIA TASSINARI
«Un servizio di estrema importanza per persone con disabilità. Stiamo vagliando altre sedi, una al Foro Boario»

gno dell'Anffas con dei nuovi elementi completi di vetri isolanti ed accessori anche in vista di un efficientamento energetico. Un cantiere che dovrebbe durare diversi mesi, onde per cui è necessario trovare una soluzione per fare in modo che Anffas possa proseguire la propria attività e continuare a garantire il servizio di centro diurno per tutto il periodo dei la-

vori. «Stiamo vagliando diverse ipotesi, in giunta definiremo le linee di indirizzo», conclude Tassinari. «L'ipotesi più plausibile è quella di spostare questo importante punto di riferimento per le famiglie nella sala del Foro Boario che, ovviamente, dovrà essere adattata temporaneamente per accogliere il centro diurno di Anffas».

Protesi al ginocchio, primi due interventi con chirurgia robot

Eseguiti dall'Ortopedia forlivese all'ospedale di Ravenna. «Meno invasivi e con rapido recupero»

FORLÌ

Prima seduta di chirurgia robot-assistita di protesi di ginocchio dell'ortopedia forlivese: il dottor Roberto Casadei, direttore dell'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia di Forlì e il dottor Marcello Lughì, chirurgo presso la stessa struttura, hanno impiantato nei giorni scorsi due protesi di ginocchio con tecnica robot assistita presso le sale operatorie dell'ospedale di Ravenna dove è a disposizione, per i chirurghi delle unità operative appartenenti al Dipartimento Osteo-articolare dell'Ausl Romagna, il sistema robotizzato Mako. «Fino al mese di marzo», spiega il dottor Casadei, «l'impiego della robotica in chirurgia protesica avveniva solo per i pazienti della provincia di Ravenna, a seguito della sperimentazione avviata dal dottor Alberto Belluati, direttore del Dipartimento Osteoarticolare dell'Ausl Romagna. Dal mese di settembre 2021, a seguito dell'acquisizione da parte di Ausl Romagna del sistema robotizzato Mako



L'intervento con la tecnica di chirurgia robot-assistita

si era avviato un progetto di estensione chirurgica, che coinvolge i pazienti afferenti a tutte le altre Unità Operative della Romagna. Noi abbiamo accolto con grande entusiasmo questa possibilità, che veniva offerta ai nostri pazienti, con l'obiettivo di offrire uno standard qualitativo più elevato, assicurando un livello di assistenza in linea con i più moderni criteri di chirurgia protesica del ginocchio».

«Siamo molto contenti», chiarisce il dottor Lughì, «che ha effettuato le protesi di ginocchio, in occasione della prima seduta chirurgica - che anche i pazienti forlivesi possano usufruire di questa avanzata tecnologia. La chirurgia Robot assistita implementa sicu-

ramente l'esperienza del chirurgo, consentendo una pianificazione dell'intervento più accurata, riuscendo a renderlo più "personalizzato e su misura" del paziente. Si tratta di una chirurgia più accurata nel posizionamento della protesi, meno invasiva per il paziente, con riduzione del sanguinamento e del dolore post-operatorio ed anche con un rapido recupero funzionale». «Va ricordato inoltre - concludono i due ortopedici - che il recupero funzionale nei tempi più brevi possibili è, da alcuni mesi, un obiettivo fondamentale dell'Ortopedia forlivese, che cerca di raggiungere nel minor tempo possibile il miglior risultato funzionale».



Rotary, ecografo per ospiti Cra

FORLÌ Un ecografo portatile donato dal Distretto 2072 e dai Rotary Club di Forlì al dipartimento di Cure primarie Forlì-Cesena, destinato alla diagnosi precoce di patologie dell'anziano fragile a rischio di ospedalizzazione, ospite di casa residenza anziani. Si tratta di un ecografo costituito da una sonda tascabile e soprattutto senza fili, che si interfaccia con un tablet e permette pertanto di operare in modo più agevole e semplificato, consentendo al personale medico di fare una diagnosi tempestiva in bed site, durante le visite domiciliari e in ambulatorio. La donazione del Rotary arricchisce e completa un progetto avviato a Forlì nel 2021 per l'intercettazione dell'anziano fragile ospite di casa residenza anziani. «L'occasione della donazione», afferma Giuseppe Benati, direttore del Dipartimento Cure Primarie Forlì-Cesena e della Geriatria di Forlì - è un elemento di valorizzazione e di sviluppo delle competenze delle professioni, in particolare, di quella infermieristica, finalizzata da sempre alla copertura dell'incremento di bisogno di continuità di assistenza soprattutto per i soggetti più fragili, affetti da multi-morbilità; l'utilizzo della sonda ecografica permette il posizionamento di accessi vascolari, elemento imprescindibile per poter gestire e implementare sul territorio esperienze assistenziali e di cura efficaci».

Corriere Romagna AGENDA FORLÌ

NUMERI UTILI

>> **COMUNE DI FORLÌ** 0543.712111
 >> **SERVIZI DEMOGRAFICI-ANAGRAFE**
 0543.712.327
 servizi.demografici@comune.forli.it
 >> **URP** 0543.712444
 >> **SPORTELLO SOCIALE** 0543.712818
 >> **SERVIZI EDUCATIVI**
 >> **ESCOLASTICI** 0543.712324
 >> **ANAGRAFE CANINA** 0543.712881
 >> **AUSL** 0543.731111
 >> **URP AUSL** 0543.735147
 >> **CUP AUSL** 0543.733649-653-654
 >> **PREFETTURA** 0543.719111
 >> **CAMERA COMMERCIO** 0543.713111
 >> **CONFINDUSTRIA** 0543.727701
 >> **CNA** 0543.770111

>> **CONFARTIGIANATO** 0543.452811
 >> **CONFCOMMERIO** 0543.378011
 >> **CONFESERCENTI** 0543.375711
 >> **UNIVERSITÀ** 0543.374311
 >> **URP CAMPUS** 0543.374800
 >> **MUSEI S. DOMENICO** 0543.712659
 >> **PALAZZO ROMAGNOLI** 0543.712627
 >> **CGIL** 0543.453711
 >> **CISL** 0543.454511
 >> **UIL** 0543.710011
 >> **CURIA VESCOVILE** 0543.28240
 >> **TEATRO DIEGO FABBRI** 0543.712170
 >> **TAXI FORLÌ** 0543.31111
 >> **INPS** 803.164 - 06.164.164 (da cellulare)
 >> **INAIL** 0543.451611
 >> **START ROMAGNA** 199115577
 >> **PROVINCIA FORLÌ-CESENA**
 0543.714111
 >> **CENTRO DONNA** 0543.712660

>> **FABBRICA DELLE CANDELE**
 0543.712833/31
 >> **ALEA** 800.68.98.98 (da rete fissa)
 0543.784700 (da cellulare)
 >> **ACLI** 0543.326005
 >> **AIL** 0543.782005
 >> **ANFFAS** 0543.31192
 >> **CENTRO PER LA PACE** 0543.20218
 >> **LA RETE MAGICA** 0543.033765
 >> **CARITAS** 0543.30299
 >> **CROCE ROSSA** 0543.62122
 >> **FEDERCONSUMATORI** 0543.371170
 - 334.1178787
 >> **PRONTO INTERVENTO CLINICA**
VETERINARIA CITTÀ DI FORLÌ
 339.463.12.24 - 0543.55.23.43 (clinica)
 >> **ACER** 800.17841 - 0543.451011
 >> **AGI SERVIZIO TASSE**
 0543.784120/21

>> **AGENZIA DELLE ENTRATE**
 0543.095111
 >> **AGENZIA DEL TERRITORIO**
(CATASTO) 0543.459311
 >> **ARCHIVIO DI STATO** 0543.31217
 >> **ARPAE** 0543.451411
 >> **CENTRO PER L'IMPIEGO**
 0543.454711
 >> **FIERA** 0543.1991928
 >> **FMI** 0543.1718100
 >> **GIUDICE DI PACE** 0543.717411
 >> **HERA SERVIZIO CLIENTI**
 800.999500
 >> **GLI USTI SEMAFORI E PUBBLICA**
ILLUMINAZIONE 800.498616
 >> **EMERGENZA GAS** 800.713666
 >> **EMERGENZA ACQUA,**
FOGNATURE 800.715900
 >> **PARCO URBANO** 340.5635649

FARMACIE

FORLÌ - DIURNO, NOTTURNO (8.30-8.30):
Natalini - C.so Diaz, 79 - Tel. 0543/32386,
BERTINORO - Azzaroni - P.zza Garibaldi, 25 -
 Tel. 0543/445125.
MODIGLIANA - Bertazzoni - P.zza Don
 Minzoni, 13 - Tel. 0546/941025.
FORLIMPOPOLI - Ex Toponi - Via Vittorio
 Veneto, 6 - Tel. 0543/741125.
MELDOLA - Comunale - P.zza Felice Orsini,
 12 - Tel. 0543/493646.
PREDAPPIO - O. Piccini - P.zza
 Sant'Antonio, 7 - Tel. 0543/921235.
CIVITELLA DI ROMAGNA - (dalle 8.30) San
 Michele - V.le Roma, 40/bis - Tel.
 0543/983007.
CASTROCARO TERME - Le Terme - V.le
 Marconi, 51 - Tel. 0543/767104.

CINEMA

FORLÌ

ASTORIA MULTISALA Viale Appennino
 TEL 0543-60064
MORBIUS di Daniel Espinosa con Jared
 Leto, Michael Keaton, Adria Arjona - 21:00
SWORD ART ONLINE: PROGRESSIVE - ARIA
OF A STARLESS NIGHT di Ayako Kawano -
 21:00
CODA [2022] | ORIGINAL VERSION di Sian
 Heder con Emilia Jones, Marlee Matlin, Troy
 Kotsur - 20:45
CORRO DA TE di Riccardo Milani con Pier-
 francesco Favino, Miriam Leone, Vanessa
 Scalera - 20:45
SAFFI D'ESSAI MULTISALA Viale Appen-
 nino, 480 TEL 0543-84070
LICORICE PIZZA di Paul Thomas Anderson
 con Bradley Cooper, Sean Penn - 21:00
UNA VITA IN FUGA di Sean Penn con Sean
 Penn, Josh Brolin, Miles Teller - 21:15
SAN LUIGI Via Nanni, 12 TEL 0543370420
 Riposo
FORLIMPOPOLI
CINEFLASH MULTIPLEX
 Via Emilia 1403
 TEL. 0543-745971
SONIC 2 - IL FILM di Jeff Fowler, con James
 Marsden, Ben Schwartz - 20:30
SWORD ART ONLINE PROGRESSIVE THE

MOVIE di Ayako Kawano - 21:00
MORBIUS di Daniel Espinosa, con Jared
 Leto, Michael Keaton - 20:30-21:20
UNA VITA IN FUGA di e con Sean Penn, con
 Josh Brolin, Miles Teller - 21:00
THE BATMAN di Matt Reeves, con Robert
 Pattinson, Zoë Kravitz - 20:30
TROPPO CATTIVI di Pierre Perifel - anima-
 zione - 20:30
AMBULANCE di Michael Bay, con Jake
 Gyllenhaal, Eiza Gonzalez - 21:00
VERDI P.zza Fratti, 4 TEL 0543815293
L'OMBRA DEL GIORNO di Giuseppe Pic-
 cioni con Riccardo Scamarcio - 21:00

PAENZA

CINEDREAM MULTIPLEX Via Grana-
 rono, 155 TEL 0546646033
SONIC 2 di Jeff Fowler - 20:45
CODA [2022] - I SEGNI DEL CUORE di Sian
 Heder con Emilia Jones, Marlee Matlin,
 Troy Kotsur - 21:00
MORBIUS di Daniel Espinosa con Jared Le-
 to, Michael Keaton, Adria Arjona - 20:45
TROPPO CATTIVI di Pierre Perifel - 20:30
CORRO DA TE di Riccardo Milani con Pier-
 francesco Favino, Miriam Leone, Vanessa
 Scalera - 20:45
(IM)PERFETTI CRIMINALI di Alessio Maria
 Federici con Filippo Scicchitano, Fabio Bal-
 samo, Guglielmo Poggi - 20:50
UNA VITA IN FUGA di Sean Penn con Sean
 Penn, Josh Brolin, Miles Teller - 21:10
SWORD ART ONLINE: PROGRESSIVE - ARIA
OF A STARLESS NIGHT di Ayako Ka-
 wano - 21:00



LIONS CLUB HOST PER LA PEDIATRIA DONATI DISPOSITIVI PER IL CONTROLLO DELLA GLICEMIA NEI BAMBINI



FORLÌ Con la consegna dei dispositivi medici per il controllo della glicemia nei bambini diabetici alla Pediatria dell'ospedale Morgagni-Pierantoni si è concluso il service "Un sensore per la vita", promosso dal Lions Club Forlì Host. La consegna, effettuata da Riccardo Bevilacqua, presidente del Club, e dai soci Caterina Rondelli, Paolo Talamonti e Claudio Sirri, è avvenuta alla presenza del dottor Enrico Val-

letta, delle dottoresse Benedetta Mainetti e Antonella Liverani, della caposala e di alcuni infermieri. Le strumentazioni donate permettono l'inserimento di un piccolo sensore sotto la cute dei bimbi diabetici che misura continuamente i livelli di glucosio ed invia i dati in tempo reale a un dispositivo di visualizzazione permettendo così di intervenire immediatamente in presenza di una ipoglicemia grave.

Notai, tutele nelle compravendite di immobili

FORLÌ

In anni di bonus edilizi e incentivi all'acquisto di vario tipo, con normative che si susseguono a intervalli anche assai brevi l'una dall'altra, è quanto mai importante, per cittadini e imprese, avere la garanzia nelle compravendite, in una materia assai complessa anche dal punto di vista del diritto. In questa materia, il controllo di legalità del notaio, pubblico ufficiale chiamato all'amministrazione della giustizia attraverso un controllo di legalità e la tutela di tutte le parti, rispetto alle quali ha il dovere della terzietà, può e deve giocare un ruolo importante. È con questa consapevolezza che il Consiglio Notarile dei Di-

stretti riuniti di Forlì e Rimini ha organizzato un convegno che, venerdì, a partire dalle 15 analizzerà, presso la sede del Consiglio, al civico 2/f di via Fossato Vecchio a Forlì, il tema delle garanzie e tutele nella contrattazione degli immobili da costruire. Il pomeriggio di studio, cui sarà possibile partecipare gratuitamente, anche in video conferenza, previa iscrizione a consiglio-forli@notariato.it, sarà aperto dalla presentazione del tema da parte di Matteo Gallione, notaio in Genova, consigliere nazionale del Notariato e Coordinatore della commissione di studio insediata presso il Consiglio nazionale del Notariato. Seguiranno le relazioni di Antonio Musto, dell'Ufficio studi



Rosa Menale

del Cnn, che illustrerà le risposte a quesiti dell'Ufficio Studi del Cnn in materia; Camilla Pelizzatti, notaio in Erba, membro della commissione di studio presso il Cnn, che tratterà il tema

del controllo di legalità del notaio nella fase del preliminare e del definitivo; Alessandro Torroni, notaio in Forlì, membro della commissione di studio presso il Cnn, che esaminerà le questioni controverse in materia di immobili da costruire. Seguirà il dibattito con i partecipanti.

Questo il commento della presidente del Consiglio Notarile, Rosa Menale: «In una fase connotata da una profonda incertezza economica è essenziale che il diritto rappresenti una tutela degli interessi dei cittadini, anche in un ambito che, come quello immobiliare, è stato oggetto di ripetuti interventi da parte dei vari governi che si sono succeduti». Per ulteriori informazioni www.notaiforlirimini.com.

LOTTO

Estrazioni del 5/4/22

Bari	28	48	17	46	7
Capigliari	14	78	86	76	21
Firenze	15	33	4	53	75
Genova	44	10	11	65	48
Milano	18	52	21	27	51
Napoli	35	11	42	15	51
Palermo	62	87	8	68	19
Roma	31	5	77	76	60
Torino	79	54	6	78	81
Venezia	10	13	70	44	85
Nazionale	15	19	14	2	24

SUPERENALOTTO

5-21-48-63-83-86 Jolly: 30

Superstar: 70

Jackpot 184.300.000 €

Punti 6 -- € Punti 5-1 -- € Punti 5

70.186,87€ Punti 4 336,43€ Punti 3

27,16€ Punti 2 5,15€

Superstar:

Punti 5 -- € Punti 4 33.643,00€ Punti 3

2.716,00€ Punti 2 100,00€ Punti 1 110,00€

Punti 0,50€

10 E LOTTO

5 10 11 13 14 15 17 18 28 31

33 35 44 48 52 54 62 78 79 87

Numero oro: 28 Doppio Oro: 48

METEО

Cielo: inizialmente sereno, ma con graduale aumento della nuvolosità. Dal pomeriggio addensamenti più consistenti, specie lungo l'Irile ed in Romagna, con possibilità di deboli piogge. Miglioramento in tarda serata a partire da ovest.
Temperature: minime comprese tra 5 e 7 gradi e leg-

germente inferiori nelle aree extraurbane; massime con valori tra 15 e 18 gradi.
Venti: deboli variabili, in temporaneo leggero rinforzo da est nelle ore pomeridiane.
Mare: al mattino poco mosso, temporaneamente mosso tra pomeriggio e sera, con moto ondosio in successiva rapida attenuazione.
Sole: sorge alle 06:42 e tramonta alle 20:10.

RAVENNA



VARIABILE

± 7°

7 17°

IMOLA



VARIABILE

± 6°

7 18°

FORLÌ



VARIABILE

± 7°

7 17°

CESENA



VARIABILE

± 7°

7 15°

RIMINI



VARIABILE

± 7°

7 15°

SAN MARINO



VARIABILE

± 4°

7 13°

Cesena

IL 21 APRILE

Lotta ai tumori in gola

Visite gratuite per la prevenzione

Il 3 per cento delle forme di cancro è di questo tipo
L'abuso di fumo e alcol alla base del 75% dei casi

CESENA

Otorinolaringologi in campo per la prevenzione dei tumori alla gola. La Aooi, associazione che li rappresenta, promuove iniziative informative e visite gratuite, in occasione della giornata di domani, dedicata a questa patologia. I tumori del distretto testa-collo sono il settimo cancro più comune in Europa, circa la metà dei tumori del polmone ma due volte più comuni del cancro del collo dell'utero. In Italia rappresentano il 3% dei casi oncologici, con una frequenza media tre volte superiore negli uomini e un'incidenza che aumenta progressivamente a partire dai 50 anni. Nel 75% dei casi sono provocati dal fumo di tabacco e dall'abuso alcolico; altri fattori determinanti sono le esposizioni prolungate a materiali nocivi (polveri di legno, lavorazioni del

cuoio, amianto, nichel), alcuni virus tra i quali il papilloma umano (Hpv) e il virus di Epstein-Barr (Ebv) o l'esposizione a radiazioni ionizzanti e inquinanti atmosferici. Inoltre, adottare buone abitudini a livello alimentare e fisico resta il primo e più importante strumento di prevenzione: comportamenti irregolari, come una dieta povera di fibre vegetali e ricca di carni rosse, l'obesità o una scarsa igiene orale, se protratti nel tempo, possono aumentare i rischi.

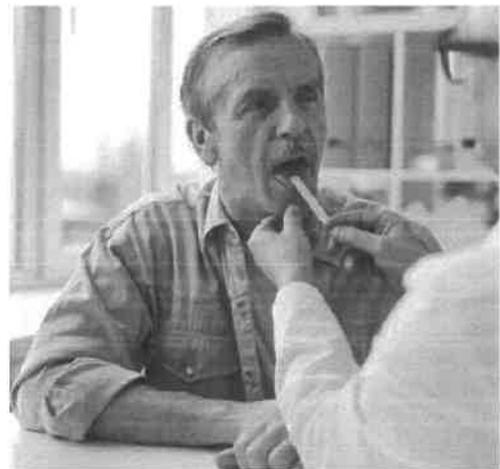
L'Aooi, che compie 75 anni, mette in campo, con la collaborazione dell'Ausl Romagna, iniziative all'insegna della prevenzione, coordinata dalle Unità operative di otorinolaringoiatria.

A Cesena sarà attivato un ambulatorio il 21 aprile, dalle ore

8.30 alle 12.30. Le prenotazioni dovranno essere fatte al Centro interno di prenotazione (Cip) nelle seguenti modalità: presentandosi direttamente lì, alla Piazza Servizi e nell'atrio dell'ospedale Bufalini, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 18.30 e il sabato, dalle 7 alle 12; telefonando allo 0547-394488, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 16, e il sabato, dalle 10 alle 12.

L'AOOI E L'AUSL ADERISCONO A UNA GIORNATA DEDICATA

Sempre il 21 aprile, a Forlì, verrà riservato un ambulatorio presso il padiglione numero 8 dell'ospedale Morgagni-Pierantoni, che a partire dalle ore 8 prevederà un totale di venti accessi, a distanza di 20 minuti uno dall'altro. Ci si può prenotare chiamando il proprio medico di medicina generale o al numero 0543-735020.



Una visita alla gola

Sciopero degli infermieri previsto per l'8 aprile

CESENA

L'Azienda Usl della Romagna informa tutta la cittadinanza dello sciopero nazionale riguardante gli infermieri e tutto il personale sanitario non medico, afferenti alle qualifiche contrattuali del comparto della sanità che operano nelle stesse Ausl, nelle Aziende ospedaliere e negli Enti della sa-

nità pubblica italiana. È stato indetto dall'associazione sindacale Nursing up, con adesione dei sindacati Coina e Sicambiaccon, per l'intera giornata dell'8 aprile 2022.

Saranno comunque assicurati i servizi pubblici essenziali attraverso l'erogazione delle prestazioni indispensabili non dilazionabili, nel rispetto della vigente normativa.

DA APRILE
APERTI TUTTI I GIORNI

Viale G. Mazzini, 180 - Cesenatico (FC) 0547 673010



PODOLOGI, NUOVA SEDE

CESENA Lo storico studio di podologia Novelli di Cesena, testimonianza di tre generazioni di podologi, ha riaperto sotto nuove vesti, alle porte della città. Sulle basi del percorso costruito dal dottor Rodolfo Novelli e da suo padre Edgardo da oltre 50 anni, si sviluppa l'idea nuova della realizzazione di una struttura con evoluzione della figura professionale del podologo-podoiatra, come già in atto a livello europeo da diversi anni. La nuova Clinica è in via San Mauro 3396 a Settecrociari.

Sono state 111 le nuove positività al tampone del coronavirus

CESENA

Sono state 111 le nuove positività al tampone Covid-19 nelle ultime 24 ore di verifiche sull'area dei 15 comuni che compongono il comprensorio di Cesena.

Si tratta di residenti nei comuni di Borghi (3), Cesena (60), Cesenatico (9), Gambettola (3),

Gatteo (2), Longiano (6), Mercato Saraceno (3), Montiano (1), Roncofreddo (1), San Mauro Pascoli (4), Sarsina (1), Savignano (9), Sogliano (4) e Verghereto (1): quasi tutti in isolamento al proprio domicilio con sintomi lievi o lievissimi. L'età media dei nuovi positivi è stata di 44,1 anni.